



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Il cuore al centro

SETTORE e Area di Intervento:

Obiettivo 1

A-01 Anziani

A-06 Disabili

A-08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Obiettivo 2

A-02 Minori

A-03 Giovani

A-12 Disagio adulto

Obiettivo 3

A-01 Anziani

A-12 Disagio adulto

A-13 Esclusione giovanile

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale

Sostenere le popolazioni dei comuni abruzzesi colpiti dal sisma.

Obiettivi specifici

OBIETTIVO	Risultati attesi	Indicatori di realizzazione
SOSTEGNO ALLA MOBILITA'	Facilitazione degli spostamenti Migliore accessibilità a servizi pubblici e privati da parte di utenze deboli Recupero o mantenimento legami per una vita sociale più soddisfacente	N° utenti Km percorsi Grado di soddisfazione utenza
SOSTEGNO AL LAVORO E INCLUSIONE SOCIALE	Potenziamento dell'inclusione sociale e lavorativa degli adulti in situazione di disagio e dei minori in età lavorativa	N° utenti N° colloqui di orientamento al lavoro N° bilanci delle competenze N° incontri su lavoro e opportunità di formazione N° iniziative di aggregazione N° partecipanti agli incontri Grado di soddisfazione utenza
SUPPORTO SOCIALE E PSICOLOGICO	Miglioramento delle condizioni di vita quotidiane, ripristino delle reti sociali, velocizzazione della ripresa della vita quotidiana	N° utenti Grado di soddisfazione utenza

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Obiettivo 1

ATTIVITA'/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1.1 Coordinamento degli interventi di trasporto sul territorio, gestione cartacea ed informatica delle attività di progetto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2 Supporto attività quotidiane	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.3 Trasporto con ambulanze, pullmini attrezzati e autoveicoli presso Centri di cura e riabilitazione, da e per strutture ospedaliere, servizio accompagnamento emodializzati, trasporto disabili, interventi in regime di emergenza/urgenza.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Obiettivo 2

ATTIVITA'/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 2.1 Orientamento al lavoro (curriculum, bilancio delle competenze) Progettazione individualizzata per l'inclusione sociale e lavorativa Ricerca attiva del lavoro Incontri informativi sul tema del lavoro Attivazione di reti locali per l'integrazione sociale nelle comunità locali ospitanti (volontariato, associazioni culturali, pro-loco)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Obiettivo 3

ATTIVITA'/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 3.1 Sportello di ascolto dell'utenza multiservizio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.2 Social market – Banco alimentare	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Specifica delle attività svolte nelle singole sedi attuative

Sede	1.1	1.2	1.3	2.1	3.1	3.2
1	X	X	X			
2	X	X	X			
3	X	X	X			
4	X	X	X			
5	X	X	X			
6	X	X	X			
7	X	X	X			X
8	X	X	X			X
9	X	X	X			
10	X	X	X			
11	X	X	X			X
12	X	X	X			
13	X	X	X			X
14	X	X	X			
15	X	X	X			X
16	X	X	X			X
17	X	X	X			X
18	X	X	X			X
19	X	X	X			X
20	X	X	X			
21	X	X	X			
22				X		
23					X	

CRITERI DI SELEZIONE:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1400**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **6**

In deroga al Prontuario per le sole sedi C.R.I. (n. 15.16.17.18.19) giorni di servizio 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Orario di servizio:

L'orario è variabile in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari SCN vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi convenzionali specifici per ciascuna sede.

In accordo con i volontari SCN, OLP e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle eventuali esigenze di servizio (es. visite specialistiche su festivo, dialisi festive, presenza a manifestazioni serali e/o durante i festivi, , ecc...).

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente

Le attività comporteranno spostamenti sul territorio con mezzi dell'ente, pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento per effettuare i servizi stessi.

Utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) ove previsti:

Per gli enti in cui sono previsti, ai volontari è fatto obbligo di utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dall'Associazione (Es.divisa alta visibilità, calzature, guanti, caschi, occhiali protettivi, ecc.), in funzione della tipologia del servizio e in relazione a quanto definito in fase di formazione e indicato dal personale dell'Associazione.

Collaborazione con personale volontario e dipendente:

E' richiesta la collaborazione con il personale già operante per tutte le attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede. Nelle sedi in cui operano regolamenti interni, il volontario si conformerà a quanto in essi stabilito.

Con l'accordo dei volontari, in caso di calamità naturali sul territorio nazionale, sarà possibile l'invio degli stessi a prestare assistenza nei territori interessati, sempre previa comunicazione all'UNSC e rimanendo rigorosamente all'interno delle direttive straordinarie da quest'ultimo emanate in tali occasioni.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Viene valutato come requisito preferenziale ma non determinante il possesso della patente tipo B

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

69

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	°	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE P.A.MONTEREALE	MONTEREALE	PROVVISORIA POST TERREMOTO: SEDE DEL 118 DI MONTEREALE - VIA DELLA MOLINELLA - DISTRETTO SANITARI DI BASE LOCALITÀ PIEDICOLLE. ACCREDITATA VIA DELLO ZAFFO SNC	123307	5	IANNI MARIA LUISA SEBASTIAN I ARIANNA	22/02/1969 28/11/1992	NNIMLS69B62A345P SBSRNN92S68A345D	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
2	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE P.A. FARNESE SOCCORSO	CAMPLI	C/O PALASPORT PIANE NOCELLA	117460	2	PIZII GEREMIA	29/07/1985	PZIGRM85L29A509C	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
3	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE P.A.CROCE VERDE VALLE CASTELLANA	VALLE CASTELLANA	VIA CAPOLUOGO snc	79382	2	GIOVANNINI I ENEA	22/12/1975	GVNNEE75T22A462P	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
4	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE P.A.P.C.CASTELLI	CASTELLI	C.DA CONVENTO, 3	134329	2	VAGNOZZI GIANLUCA	04/02/1991	VGNGLC91B04L103T	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
5	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE	L'AQUILA	LOC. CENTI COLELLA	117458	2	FALCIATAN O VALERIO	18/10/1984	FLCVLR84R18A345Q	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X

	COMITATO REGIONALE										
6	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE P.A.GRAN SASSO SOCCORSO ONLUS	L'AQUILA	VIA E.MONTALE 4	123312	2	CECI RITA	10/03/1968	CCERTI68C50A345J	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
7	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE P.A.CROCE VERDE VILLA ROSA	MARTINSICURO	VIA F. FILZI	6417	3	MONTI MARCELLO	23/01/1951	MNTMCL51A23C901Q	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
8	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE P.A.PROS PINETO	PINETO	PIAZZA MARCONI SNC	24418	3	FERRETTI CRISTINA	12/09/1986	FRCST86P52A488P	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	▪ <i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	°	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
9	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE P.A. CROCE BIANCA ALBA ADRIATICA	ALBA ADRIATICA	VIA MATERNITA', 24	13853	2	CIAFFONI ANDREA	04/12/1976	CFFNDR76T04H769B	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
10	ANPAS-ASS.NE NAZ.LE PUBBLICHE ASSISTENZE UNIONE SOCCORSO INTERCOMUNALE	NOTARES CO	VIA ROMA	13859	3	TINI TIZIANA	02/05/1964	TNITZN64E42L103A	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
11	CROCE BIANCA ONLUS SEDE DI TERAMO	TERAMO	VIALE F.CRISPI 245	19942	3	TULLII MICHELA	08/04/1991	TLLMHL91D48L103J	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
12	CROCE BIANCA ONLUS SEDE DI ISOLA DEL G.S.	ISOLA DEL GRAN SASSO	C.DA SANTONE	19941	3	OTTAVIANO DOMENICO	23/12/1967	TTVDNC67A23E343S	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X

13	CROCE BIANCA ONLUS SEDE DI MONTORIO AL V.	MONTORIO AL VOMANO	VIA Q.CELLI	19940	3	DI SAVERIO GIUSEPPE	23/10/1956	DSVGPP56R23F690V	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
14	CROCE BIANCA ONLUS SEDE DI CROGNALETO	CROGNALETO	FRAZIONE NERITO	101067	2	BARNABEI VALENTINA	07/04/1985	BRNVNT85D47L103L	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
15	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI L'AQUILA	L'AQUILA	VIALE CROCE ROSSA 14	72761	4	MICARELLI ROSA A.	17/11/1960	MCRRNG60S57A345O	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
16	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI TERAMO	TERAMO	VIA GIUSEPPE DE VINCENTIIS 1	133284	4	CARINELLI GIOVANNI	11/10/1954	CRNGNN54R11L295P	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	°	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
17	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI GIULIANOVA	GIULIANOVA	VIA OSPIZIO MARINO 85	133664	8	DI GIANCAMILLO DANILLO CAPOFERRI SILVIO	25/06/1982 14/02/1988	DGNDNL82H25A488A CPFSLV88B14I348V	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
18	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI ROSETO	ROSETO	VIA NAZIONALE ADRIATICA 514	133221	3	DI FEBO MARIA	28/06/1976	DFBMRA76H68E058W	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
19	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI ALBA A.	ALBA ADRIATICA	LUNGOMARE MARCONI 1	133665	3	MARTELLA FRANCESCO	30/08/1972	MRTFNC72M30H769M	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
20	CONFEDERAZIONE NAZIONALE	TERAMO	SAN NICOLO' A TORDINO VIA E.FERMI 4	98396	3	PICCIAFUOCO VINCENZO	12/06/1953	PCCVCN53H12Z103Q	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X

	MISERICORDIE D'ITALIA - MISERIC.DI TERAMO										
21	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA - MISER.DI L'AQUILA	L'AQUILA	VIA MONTE VELINO SNC	98280	3	CICCONI GIANCARL O	21/08/1985	CCCGCR85M21A345E	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
22	CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE - COOP. SOCIALE "LA GARGANTA" LAVORI SOLIDALI	L'AQUILA	VIA CISTERNOLE 11 - FRAZ. CESE DI PRETURO - L'AQUILA	133988	2	GUETTI IDA	27/05/1977	GTTDIA77E67A345U	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X
23	INTERCOOP - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE SOCIALE COOP.VA SOCIALE A R.L.	VALLE CASTELL ANA	C/O COMUNITÀ L'OMBRELLO FRAZIONE SAN VITO	83968	2	MIGNUCCI TARCISIA	29/03/79	MGNTCS79C69A462I	MONTALDI SERAFINO	05/01/1968	MNT SFN 68A05 A515 X

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Assenti

Eventuali tirocini riconosciuti:

Assenti

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'esperienza l'ente ospitante, su richiesta del volontario, rilascia un'attestazione dei servizi svolti, in cui vengono elencate le attività svolte, dettagliando tutte le competenze sviluppate durante l'anno di servizio.
Tale certificazione potrà essere spesa dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:*Contenuti della formazione:*

Per ANPAS – CROCE BIANCA – MISERICORDIE	
Argomento	Durata
Formazione generale lavoratore/volontario (4ore)	6
Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	6
Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività specifiche previste dal progetto	4
Aspetti medico legali – Cenni di igiene Monitoraggio dei parametri vitali	5
Urgenze respiratorie Urgenze cardiologiche	5
Urgenze mediche Urgenze traumatologiche	5
Basic Life Support Defibrillation	8
Basic Traumatic Life Support Defibrillation	7
Formazione "on the job" Addestramento pratico	10
N.B. Per ANPAS 6 h modulo sicurezza sono erogate in modalità FAD	
Per CONF COOPERATIVE	
	N. ORE

<p>1° e 2° Modulo. <u>“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”.</u></p> <p><u>Argomenti</u> “Conoscenza dei bisogni del beneficiari del progetto”</p> <p>“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”</p> <p>“Conosco la mia Cooperativa”</p>	<p>I due Moduli hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.</p> <p>Inoltre verranno presentate le risorse del territorio, le reti attive, e i partner di progetto.</p> <p>L’obiettivo formativo è quello di trasferire ai volontari le conoscenze e gli strumenti utili per poter partecipare alla realizzazione del progetto secondo il piano di lavoro previsto.</p>	<p>6 ore</p>
<p>3° Modulo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (argomento obbligatorio da svolgere obbligatoriamente entro 90 gg dall’avvio, si può scegliere se posizionarlo come 3° o 4° modulo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il luogo di lavoro: i rischi per la sicurezza e la loro gestione - I rischi per la sicurezza nei servizi sociali ed educativi - Gli attori della Sicurezza: il RSPP, il RLS. <p>L’obiettivo è quello di consentire ai volontari di svolgere i propri compiti in totale sicurezza, adottando comportamenti corretti sia di tipo preventivo sia in contesti di pericolo.</p>	<p>12 ore</p>
<p>4° Modulo: La progettazione individualizzata</p>	<p>Il Piano di assistenza individualizzato: analisi dei fabbisogni, pianificazione degli interventi, verifica e monitoraggio.</p> <p>La modulistica.</p> <p><i>L’obiettivo formativo è quello di trasferire ai volontari delle competenze e strumenti del lavoro sociale, utili per avviare e supportare i beneficiari del progetto nel percorso di reinserimento sociale e lavorativo.</i></p>	<p>4 ore</p>
<p>5° Modulo – Orientamento al lavoro</p>	<p><i>L’obiettivo formativo del modulo è quello di trasferire delle competenze, abilità e strumenti per supportare i destinatari del progetto nella ricerca attiva del lavoro.</i></p> <p><i>In particolare, i volontari impareranno a strutturare un bilancio delle competenze, a redigere curriculum vitae e a cercare attivamente opportunità di lavoro.</i></p>	<p>6 ore</p>
<p>6° Modulo: Le politiche attive del lavoro per l’inclusione socio-lavorativa delle persone con disagio</p>	<p>Le politiche attive del lavoro e le politiche sociali. Risorse sul territorio per promuovere l’inclusione socio-lavorativa delle persone con disagio. Agevolazioni per l’inclusione socio-lavorativa.</p> <p><i>L’obiettivo formativo è quello di trasferire ai volontari delle competenze e strumenti del lavoro sociale, utili per avviare e supportare i beneficiari del progetto nel percorso di reinserimento sociale e lavorativo.</i></p>	<p>6 ore</p>
<p>7° Modulo: Le cooperative sociali di inserimento lavorativo</p>	<p>Le cooperative sociali di tipo B. I soci. I lavoratori svantaggiati. La gestione della cooperativa. Il ruolo della cooperazione sociale di tipo B nelle politiche di inclusione.</p> <p><i>L’obiettivo formativo è quello di trasferire ai volontari le conoscenze e le competenze per lavorare nel settore della cooperazione sociale di inserimento socio-lavorativo.</i></p>	<p>6 ore</p>
<p>8° Modulo “Il futuro professionale dei volontari dopo il servizio civile”.</p>	<p>Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell’ultimo mese di servizio, un incontro sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio delle competenze acquisite; - Costruzione curriculum vitae; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. - Mappa delle opportunità. 	<p>6 ore</p>
<p>9° Modulo “Valutazione conclusiva”</p>	<p>Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.</p>	<p>4 ore</p>

La formazione specifica sarà svolta presso le sede accreditate dai formatori/istruttori autorizzati dalla croce Rossa, Istruttori di Pronto Soccorso e Trasporto infermi accreditati,

La formazione specifica si divide in 5 parti:

- Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari durante il servizio civile.
- corso per operatore trasporto infermi,
- corso per soccorritore su interventi di emergenza 118,
- corso per centralino e sala operativa,
- corso per autorizzazione alla guida automezzi della Croce Rossa.

Materie	Ore
1 modulo: <ul style="list-style-type: none"> • All'avvio del progetto l'Ente deve prevedere un apposito modulo dove si evidenziano i rischi connessi all'impiego. Spesso il volontario è impegnato in attività pratiche che comportano rischi, e l'ente deve informare il volontario quali siano i limiti che non deve superare nell'intervento, mettendo a rischio la propria persona e quella degli altri che intervengono con lui. Il rischio in questo progetto sul territorio del terremoto è alto, quindi il modulo deve essere fortemente divulgato con la massima prudenza. 	10
2 modulo: <ul style="list-style-type: none"> • il volontario soccorritore, relazione con gli altri; interventi in emergenza 118; • il sistema nervoso, cardiocircolatorio, respiratorio, trattamento delle patologie secondo l'argomento e rianimazione con attrezzature adeguate; • esercitazioni pratiche. • Corso per operatore socio assistenziale, • interventi su supporto psicologico. 	20
3 modulo: <ul style="list-style-type: none"> • Traumi, valutazione e pratica dell'utilizzo dei presidi; • Urgenze pediatriche, , • Emergenze ambientali ed interventi per macro emergenze, • Esercitazioni pratiche. 	10
4 modulo: <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio; • Corso per un buon approccio all'ascolto relativo alle difficoltà esposte da persone fortemente provate dopo un periodo di emergenza continua. • Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito. 	5
5 modulo: (a scelta del volontario) <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni necessarie alla guida di automezzi targati CRI fornendo le informazioni relative alla responsabilità del conducente; • Codice della strada e peculiarità dell'art. 138 del codice della strada; • Periodo di addestramento alla guida con affiancamento ad autisti esperti. 	5

Per INTERCOOP

	Ore
Analisi di contesto <ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile • Il territorio di Valle Castellana: profilo socio demografico del territorio • Territorio rurale e sviluppo: Esempi di Best Practices • Economia civile e cooperazione sociale 	15
La Cassetta degli attrezzi dell'educatore: <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di rilevazione e analisi del bisogno • Conoscenza delle barriere comunicative; • Training sull'ascolto attivo, comportamenti empatici e interventi efficaci di risposta; • Burn Out: i rischi del mestiere, • tecniche di animazione, • tecniche di bilancio di competenze. • lavoro sociale di comunità • La sindrome post traumatica da stress 	25
Addestramento alla guida ed all'utilizzo di mezzi per il trasporto disabili con autisti esperti	10

TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA.....50

Durata:

50 ore

Per ANPAS – Croce bianca – C.R.I. – Misericordie - Intercoop

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto

Per Confcooperative

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.